

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI VERBANIA

Dati Anagrafici	
Sede in	Viale Azari 41 28922 Verbania VB
Partita IVA	02389700036
Codice Fiscale	02389700036
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	869200
Numero di iscrizione al RUNTS	44002
Sezione di iscrizione al registro	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a, b, c
Attività diverse secondarie	Sì

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	53.050	61.029
Totale immobilizzazioni immateriali	53.050	61.029
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	682	1.495
3) Attrezzature	58.551	41.697
4) Altri beni	463.787	426.829
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	523.020	470.021
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0

c) Altre imprese	1.400	0
Totale partecipazioni	1.400	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.400	0
Totale immobilizzazioni (B)	577.470	531.050
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	47.429	38.489
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	47.429	38.489
II – Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.172	61.733
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	50.172	61.733
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	111.481	133.417
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	111.481	133.417
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144.581	144.581
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	144.581	144.581
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.298	14.154
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	9.298	14.154
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.185	7.440
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	2.185	7.440
Totale crediti	317.717	361.325
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	589.674	495.520
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	14.088	5.322
Totale disponibilità liquide	603.762	500.842
Totale attivo circolante (C)	968.908	900.656
D) Ratei e risconti attivi	54.551	51.827
TOTALE ATTIVO	1.600.929	1.483.533

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	332.081	332.081
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	552.850	498.187
3) Riserve vincolate destinate da terzi	178.109	146.325
Totale patrimonio vincolato	730.959	644.512
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	239.366	239.367
Totale patrimonio libero	239.366	239.367
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	648	7.037
Totale Patrimonio Netto	1.303.054	1.222.997
B) fondi per rischi e oneri:		

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	65.000	65.000
Totale fondi per rischi ed oneri	65.000	65.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.476	67.196
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	59.759	50.623
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	59.759	50.623
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.843	10.388
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	13.843	10.388
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.526	13.100
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.526	13.100
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	55.032	49.130
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	55.032	49.130
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.280	1.739
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	2.280	1.739

Totale debiti	146.440	124.980
E) Ratei e risconti passivi	3.959	3.360
TOTALE PASSIVO	1.600.929	1.483.533

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.990	4.140
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	112.398	103.442	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	232.462	208.543	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	74.626	45.968
3) Godimento beni di terzi	18.810	18.838	5) Proventi del 5 per mille	7.243	7.499
4) Personale	442.423	414.830	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	176.160	180.542
5) Ammortamenti	149.838	132.413	8) Contributi da enti pubblici	41.049	13.060
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	15.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici	581.481	614.421
7) Oneri diversi di gestione	32.401	16.483	10) Altri ricavi, rendite e proventi	17.936	10.809
8) Rimanenze iniziali	38.489	44.314	11) Rimanenze finali	47.429	38.489
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.026.821	953.863	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	949.914	914.928
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(76.907)	(38.935)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.442		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	25.237	9.213
2) Servizi	0		2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0		4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0		5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	3	2
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	1.442		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	25.240	9.215
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	23.798	9.215
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	86.974
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	63.585	58.501	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	106.211	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	63.585	58.501	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	106.211	86.974
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	42.626	28.473
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	16.842	10.495
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	16.842	10.495
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	16.842	10.495
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata	0	0			

per decisione degli organi
istituzionali

Totale costi e oneri di supporto generale	0	0	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	1.091.848	1.012.364	Totale proventi e ricavi	1.098.207	1.021.612
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	6.359	9.248
			Imposte	5.711	2.211
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	648	7.037

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/24	31/12/23	Proventi figurativi	31/12/24	31/12/23
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	307.594	297.138	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	307.594	297.138
Totale costi figurativi	307.594	297.138	Totale proventi figurativi	307.594	297.138

Relazione di missione al bilancio di esercizio redatto al 31/12/2024

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'Organizzazione di Volontariato denominata "Croce Rossa Italiana – Comitato di Verbania – O.d.V." discende dalla riorganizzazione dell'Associazione della Croce Rossa Italiana (CRI) a seguito dei provvedimenti di legge seguenti: Legge (delega) 4 novembre 2010, n.183, D. Lgs. 28 settembre 2012, n.178 e D.M. 16 aprile 2014 GU Serie Generale n.135 del 13-06-2014, per gli aspetti attuativi. Il Comitato ha assunto la personalità giuridica di diritto privato con decorrenza 01 gennaio 2014 ed è disciplinato dal titolo secondo del libro primo del codice civile. Il Comitato è istituito senza limiti di tempo. Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 e ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il D. Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 quale Società volontaria di soccorso ed assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra del 1949 ed ai successivi Protocolli aggiuntivi.

A seguito dell'introduzione nell'ordinamento del Codice del Terzo Settore - Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., il Comitato di Verbania ha provveduto, in data 31/10/2019, con atto a rogito dott. Manlio Carlo Soldani (Repertorio N. 6516 Raccolta N. 3911) all'adeguamento del proprio Statuto. Il nuovo Statuto è stato redatto in conformità allo statuto tipo allegato alla delibera n. 70 del 22 giugno 2019 Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Croce Rossa Italiana - Organizzazione di volontariato. L'adeguamento statutario si è reso necessario per procedere all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), avvenuta con determinazione dirigenziale 44002 del 08/08/2022, nell'apposita sezione di cui all'art. 46 del Codice del Terzo settore e prevista per le Organizzazioni di volontariato.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Ente, Croce Rossa Italiana - Comitato di Verbania – O.d.V., ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di prevenire e alleviare la sofferenza in modo imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace. L'Associazione non ha scopo di lucro.

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini ed effettua attività in favore della comunità e del bene comune. Si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore. L'Associazione intende perseguire una o più attività di interesse generale così come definite dall'art 5 D. Lgs 117/2017, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, che è da intendersi come prestata in modo personale, spontaneo, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Il Comitato svolge, quale attività di interesse generale, come definita dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore e come richiamata all'art. 8 dello statuto adottato ai sensi dell'art 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.12 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, le seguenti attività: organizzazione di una rete di volontariato sempre attiva nel servizio di primo soccorso in ambulanza, tutela della vita e dell'ambiente durante e dopo le emergenze nazionali quali calamità naturali e/o catastrofi, assistenza sanitaria durante manifestazioni sportive e grandi eventi, organizzazione e esecuzione, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, di servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni anche straniere.

Il Comitato promuove l'inclusione sociale supportando le famiglie meno abbienti e i soggetti fragili. Il Gruppo Giovani si occupa di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, di educazione alimentare e di educazione alla sicurezza stradale nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle piazze.

Nell'ambito della programmazione regionale e in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, il Comitato svolge attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi e delle manovre salvavita e attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile. Il Comitato organizza attività di raccolta fondi con l'obiettivo di finanziare le proprie attività di interesse generale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è stato iscritto, con determinazione dirigenziale 44002 del 08/08/2022, nella sezione a) "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 1 bis del D. Lgs. 28/09/2012, n. 178. L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. 117/2017.

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Ai fini IRAP l'ente ha recepito l'indicazione della CRI Regionale circa l'applicazione dell'aliquota pari a zero, in forza della L.R. 9/2007 art. 5 c. 1.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Viale Azari 41, Verbania. La sede operativa si trova in via Fiume 21, Verbania. Sono attive 5 unità territoriali a Premosello Chiovenda, Gravellona Toce, Piedimulera, Mergozzo e Premeno, presidi locali minori dotati di volontari e mezzi per svolgere le attività statutarie direttamente sul territorio. In data 31 dicembre 2024 è stata chiusa l'Unità territoriale di Piedimulera. Il Comitato è operativo in Corso Cairoli 88 a Verbania con le Officine della Salute e con L'Ambulatorio Odontoiatrico Solidale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31 dicembre 2024 il numero degli associati è pari a 368, di cui 140 giovani, ossia di età compresa tra i 14 e i 32 anni.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Gli associati partecipano attivamente all'attività dell'associazione con un impegno che risulta essere prevalente rispetto quello dei lavoratori subordinati. Per acquisire la qualifica di Volontari CRI è necessario frequentare un corso di base, che fornisce informazioni e nozioni in merito alla storia della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nozioni di primo soccorso e Basic Life Support, nozioni di Diritto Internazionale Umanitario, organizzazione interna della CRI. Il Comitato organizza periodicamente attività di aggiornamento e formazione.

Gli associati sono chiamati a partecipare alla vita e alle attività del Comitato in tutte le sue declinazioni.

Altre informazioni

Nel corso del 2024 si sono tenute 2 assemblee dei soci, in data 18 aprile e 12 dicembre, alle quali hanno partecipato rispettivamente 66 e 92 soci. Il 19 maggio 2024 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Presidente. In data 23 maggio sono stati proclamati:

- Claudia Imperiali Presidente
- Ettore Franzì Consigliere
- Roberto Badio Consigliere (sostituito dal sig Angelo Viscardi in data 20/01/2025)
- Giulia Turconi Consigliere
- Luca Meli Consigliere Giovane.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, è redatto in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS"). I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Spese manutenzioni capitalizzate su beni di terzi	10 anni in quote costanti
Spese manutenzioni capitalizzate su beni di terzi (sostenute 2018)	9 anni in quote costanti

Spese linee dati ed elettriche (sostenute 2019)	8 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote ammortam. ordinario
Attrezzatura sanitaria	15%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzatura varia	25%
Mobili e arredi	10%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Autocarri (Ambulanze)	10%
Autovetture	12,50%
Apparati radio	20%
Natanti	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento dei cespiti costituiti non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, le aliquote di ammortamento per automezzi ed autovetture sono ridotte al 50% tenendo conto della maggior durata dell'utilizzo dei beni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materiale sanitario e indumenti è stato calcolato a costi specifici.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma.2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Analisi dello stato patrimoniale**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I - Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da spese notarili per la costituzione dell'ente, dalle spese per aggiornamento e ampliamento delle Reti Radio (Contratto di Servizio in outsourcing) e dalle manutenzioni su beni di terzi, ossia la sede di Via Fiume di proprietà del Comune di Verbania e concessa in comodato d'uso gratuito al Comitato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizza- zioni immateriali	Totale immobilizza- zioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.268	149.731	151.999
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.268	88.702	90.970
Valore di bilancio	0	61.029	61.029
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	16.693	16.693
Altre variazioni	0	8.714	8.714
Totale variazioni	0	(7.979)	(7.979)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.268	158.445	160.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.268	105.395	107.663
Valore di bilancio	0	53.050	53.050

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente a servizi su telecomunicazioni radar e ai lavori di ristrutturazione effettuati nella sede operativa del Comitato, in comodato d'uso gratuito.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate prevalentemente dal parco automezzi del Comitato, autovetture e ambulanze, dalla attrezzatura sanitaria e dagli apparati radio in dotazione alle ambulanze.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto pari a €523.020 (€470.021 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.035	134.346	1.076.743	1.224.124
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.540	92.649	649.914	754.103
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.495	41.697	426.829	470.021
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	813	16.860	115.472	133.145
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	33.713	152.430	186.144
Totale variazioni	(813)	16.854	36.958	52.999
Valore di fine esercizio				
Costo	13.035	168.060	1.229.173	1.410.268
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.353	109.509	765.386	887.248
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	682	58.551	463.787	523.020

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad acquisti di attrezzatura sanitaria, tra gli altri una sedia portantina motorizzata e defibrillatori, e di autovetture e autocarri: nel corso dell'esercizio sono stati acquistati un mezzo disabili, una autovettura e una ambulanza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €1.400 (€0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Contributi ricevuti	0	0

Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	1.400	1.400
Totale variazioni	1.400	1.400
Valore di fine esercizio		
Costo	1.400	1.400
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	1.400	1.400

Le attività finanziarie sono rappresentate dalla partecipazione nella associazione I Legami ETS. Costituita nel luglio del 2024, vede tra i soci vari enti del territorio che hanno voluto mettere in rete le proprie competenze per strutturare progetti di contrasto alla povertà alimentare, di cura, abitativa ecc. Il Comitato CRI di Verbania è uno dei soci promotori e ha apportato la propria quota di capitale sociale pari a €1.400,00. Dalla bozza di bilancio in fase di approvazione della associazione si evince che il fondo di costituzione dell'Ente, al momento della costituzione pari a €15.400, non abbia subito alcuna riduzione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante a fine esercizio è rappresentato dalle rimanenze di magazzino, dai crediti verso clienti privati ed enti pubblici e dalle disponibilità liquide su conti correnti bancari e postali.

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €47.429 (€38.489 nel precedente esercizio).

Descrizione	Consistenza iniziale	Incremento	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consistenza finale	Variazione assoluta	Variazione %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	38.489	8.941	-	-	-	-	47.429	8.941	23,2%
Totale	38.489	8.941					47.429	8.941	23,2%

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €317.717 (€361.325 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso enti della	Crediti tributari	Imposte anticipate	Crediti verso altri iscritti	Totale crediti iscritti
--	--------------------------------	-----------------------------	--------------------------	-------------------	--------------------	------------------------------	-------------------------

	iscritti nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante	stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	iscritti nell'attivo circolante	iscritte nell'attivo circolante	nell'attivo circolante	nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	50.172	111.481	144.581	9.298		2.185	317.717
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0		0	0

Tale posta al 31 dicembre 2024 ammonta a €317.717, in contrazione rispetto al 2023 grazie anche ad una attenta gestione degli incassi. I crediti verso enti pubblici rimangono sostanzialmente invariati. Tra i crediti si registra la posizione verso all'Ente Strumentale Croce Rossa Italiana (ESACRI) in liquidazione coatta amministrativa.

La voce crediti verso altri, accoglie l'importo relativo ad €144.581, riferito all'Ente Strumentale Croce Rossa Italiana (ESACRI) in liquidazione coatta amministrativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide a fine esercizio ammontano a €603.762 (in crescita rispetto al dato del 2023) e sono rappresentate prevalentemente depositi sui conti correnti bancari, carte prepagate e denaro in cassa. L'incremento registrato nell'esercizio, oltre ad essere determinato dalla sopracitata attenta gestione degli incassi, è legato al riconoscimento di contributi derivanti dalla partecipazione a bandi di finanziamento per progetti ancora in essere, i cui costi non sono ancora stati sostenuti. L'analisi puntuale di tali importi è dettagliata nelle riserve patrimoniali.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €54.551 (€51.827 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29.864	5.894	35.758
Risconti attivi	21.963	(3.170)	18.793
Totale ratei e risconti attivi	51.827	2.724	54.551

Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI	
Interessi attivi	14.437
Contributi enti pubblici	15.039
Contributo Ambulanze	1.107
Rimborsi accise su carburante	5.175
Totale ratei attivi	35.758
Assicurazione	15.917
Altri risconti attivi	2.876
Totale risconti attivi	18.793
Totale	54.551

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €1.303.054 (€1.222.997 nel precedente esercizio).

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	332.081	0		0		332.081
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	498.187	0		54.663		552.850
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	146.325	0		31.784		178.109
Totale patrimonio vincolato	644.512	0		86.447		730.959
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0		0		0
Patrimonio libero - Altre riserve	239.367	0		(1)		239.366
Totale patrimonio libero	239.367	0		(1)		239.366
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.037	(7.037)		0	648	648
Totale Patrimonio netto	1.222.997	(7.037)		86.446	648	1.303.054

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	332.081	B
Patrimonio vincolato		
Riserve statutarie	0	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	552.850	B; D
Riserve vincolate destinate da terzi	178.109	B
Totale patrimonio vincolato	730.959	
Patrimonio libero		
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	
Altre riserve	239.366	B
Totale patrimonio libero	239.366	
Totale	1.302.406	

Legenda. A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali €47.625 ;
- per lasciti €505.225 ;
- per accantonamento del 5 per mille €0 ;
- altre riserve vincolate €0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali €178.109 ;
- per lasciti €0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti €0 ;
- altre riserve vincolate €0 .

La voce riserve vincolate da terzi si è formata grazie alle erogazioni liberali di enti pubblici e privati destinate all'acquisto di ambulanze e ad altri progetti. Le riserve vengono svincolate ogni qualvolta si sostiene un costo legato al progetto stesso.

In dettaglio al 31 12 2014 le riserve principali e le relative movimentazioni sono le seguenti:

€	Riserve finalizzate al 31/12/2023	Fondi utilizzati nel corso dell'esercizio	Erogazioni liberali da svincolo riserve	Riserve finalizzate al 31/12/2024
Ambulanza pediatrica	93.897	9.884	9.884	84.013
Ambulanza trasporti	46.767	4.922	4.922	41.845
Ambulatorio odontoiatrico	64.170	31.055	31.055	33.115
Officine della salute	20.000	3.826	3.826	16.174
Altre	5.660	2.697	2.697	2.963
Totale	230.494	52.384	52.384	178.109

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione €0;
- riserve da donazioni immobilizzazioni €0;
- altre riserve €239.366.

La voce altre riserve, stabile rispetto all'anno precedente, si è formata grazie ai lasciti ereditari, non finalizzati, di cui il Comitato ha beneficiato in passato.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €65.000 (€65.000 nel precedente esercizio). La voce accoglie l'accantonamento effettuato a fronte del credito verso all'Ente Strumentale Croce Rossa Italiana (ESACRI) in liquidazione coatta amministrativa.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	65.000	65.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	65.000	65.000

Descrizione	Importo
Fondo ESACRI	65.000
Totale	65.000

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €82.476 (€67.196

nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	67.196
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	15.280
Totale variazioni	15.280
Valore di fine esercizio	82.476

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €146.440 (€124.980 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	59.759	0	0
Debiti tributari	13.843	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.526	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	55.032	0	0
Altri debiti	2.280	0	0
Totale debiti	146.440	0	0

Non sono presenti in bilancio debiti in scadenza oltre l'esercizio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi €1.026.821 (€953.863 nel precedente esercizio).

Si deve specificare che in tale voce sono inclusi anche i costi relativi a progetti specifici la cui copertura è garantita dalle riserve patrimoniali finalizzate opportunamente svincolate (si fa riferimento al progetto Ambulatorio odontoiatrico solidale, al progetto delle Officine della Salute, alle quote di ammortamento delle ambulanze acquistate con fondi donati dalle associazioni Lions e Beach for Babies).

In dettaglio le variazioni:

- I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci si riferiscono prevalentemente ad acquisto di materiale di consumo, di divise, di carburante e di medicinali e materiale tecnico sanitario. L'incremento è sostanzialmente legato agli acquisti relativi ai progetti Ambulatorio odontoiatrico e Officine della salute, coperti dai finanziamenti ad essi dedicati. Al netto di tali oneri, il costo per materie prime è allineato rispetto allo scorso esercizio;
- i costi per servizi sono riferibili principalmente a manutenzioni di mezzi e attrezzature sanitarie, di assicurazioni, di prestazioni professionali e spese per utenze. Al netto dei progetti di cui sopra, evidenziano un incremento di circa €12 mila determinato interventi su materiali danneggiati da eventi metereologici, di attrezzatura sanitaria, impianti di ossigeno e barelle;
- gli oneri per godimento di beni di terzi rimangono invariate;
- i costi del personale (al netto della risorsa impiegata nel progetto dell'ambulatorio odontoiatrico) si incrementano per l'assunzione temporanea di risorse aggiuntive nel periodo estivo e a fine anno;
- gli ammortamenti aumentano per gli acquisti di mezzi effettuati nel corso dell'esercizio, un mezzo disabili, una autovettura e una ambulanza;
- gli oneri diversi di gestione sono penalizzati dalle sopravvenienze passive pari a €12.437 derivanti dal conguaglio delle rendicontazioni del 2021 dei servizi svolti per ASL VCO.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 949.915 (€ 914.928 nel precedente esercizio).

In dettaglio:

- i proventi da quote associative rimangono sostanzialmente invariati rispetto il 2023;
- l'incremento registrato nella voce delle erogazioni liberali è determinato prevalentemente dallo svincolo delle riserve finalizzate a progetti specifici registrate nel patrimonio netto;
- i proventi del 5 per mille sono costanti;
- i ricavi per prestazione e cessione a terzi fanno riferimento a proventi derivanti da trasporti privati, da assistenze a manifestazioni ed eventi sportivi, a servizi per case di riposo e altri. Rispetto al 2023 registra una leggera contrazione, con il contributo positivo di proventi per assistenze che parzialmente controbilancia la contrazione dei viaggi privati;
- i contributi da enti pubblici beneficiano di riconoscimento di importi da parte di enti pubblici locali e non, e sono dettagliati di seguito.

Contributi in conto esercizio	€
Comune di Verbania per interventi sociali 2023	10.123
Fondo Ristori per enti terzo settore	12.932
Comune Premosello Chiovenda trasporto studenti	1.747
Comune Piedimulera	100
Comune di Verbania per interventi 2024	10.559
Comune di Premeno	500
Comune di Pieve Vergonte	2.000
Comune di Premosello	480
Contributo Ambulanze	1.107
Comune di Bee	500
Comune di Gravellona Toce	1.000
Totale	41.049

- I proventi da contratti con enti pubblici fanno riferimento alla attività legata alle convenzioni con l'Azienda Sanitaria Locale VCO per servizi di trasporto intraospedaliero programmato e servizio di trasporto in estemporanea e per la gestione della Centrale Operativa ATS e con l'Azienda Ospedale Maggiore Novara (ora Azienda Zero Piemonte) per attività di trasporto sanitario di emergenze in forma continuativa e estemporanea. Tale voce mostra una contrazione derivante principalmente dai minori servizi per trasporti intraospedalieri in estemporanea effettuati nel corso del 2024 per ASL VCO;

- gli altri ricavi, rendite e proventi includono rimborsi accise e carburante e rimborsi assicurativi.
- le rimanenze finali sono costituite prevalentemente da materiali sanitari e divise.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi €1.442 (€0 nel precedente esercizio). Si tratta di spese sostenute per l'acquisizione di materiale utilizzato per lo svolgimento dei corsi.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi €25.239 (€9.215 nel precedente esercizio) e sono relativi all'erogazione di corsi di formazione.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di fundraising è successivamente dettagliata nel paragrafo dedicato.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono pari a €63.585 e sono riferiti prevalentemente al costo di acquisto dei prodotti e servizi offerti.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi €106.211 (€86.974 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

derivano dalle tradizionali campagne di offerta di colombe e panettoni solidali, oltre che dalle feste e dagli eventi benefici organizzati dal Comitato.

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

E) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Non vi sono costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale

per complessivi €16.842 (€10.495 nel precedente esercizio) e si riferiscono ad interessi bancari riconosciuti sulla base della giacenza media di conto corrente.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	5.711	0	0	0
Totale	5.711	0	0	0

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Ai fini IRAP, l'Ente ha recepito l'indicazione della CRI Regionale circa l'applicazione dell'aliquota pari a zero, in forza della L.R. 9/2007 art. 5 c. 1.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, nell'ambito della rendicontazione dei servizi effettuati in convenzione con ASL VCO, è emersa una differenza di €12.437 a sfavore del Comitato, contabilizzata tra le sopravvenienze passive.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

In questo paragrafo vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020.

I contributi ricevuti con finalità specifiche sono stati in precedenza dettagliati nel paragrafo relativo alle donazioni finalizzate incluse nelle riserve vincolate da terzi dello stato patrimoniale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi €74.626 (€45.968 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle stesse, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Oblazioni da privati	Offerta	19.875
Oblazioni da aziende	Offerta	1.065
Oblazioni da manifestazioni	Offerta	1.300
Erogazioni liberali riserve vincolate	Offerta	52.385
Totale		74.626

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per il 2024 pari a € 7.243, registrati per cassa.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	3	10	13	
Numero				368

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'Ente non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo.

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate, comprensivi di.

Iva e cap.

	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	6.090

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad €648,22 (arrotondato nei prospetti di bilancio ad €648,00) come segue:

- €648,00 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'esercizio 2024 ha riportato un risultato netto pari a €648, in calo rispetto a quello dello scorso anno.

Coerentemente con le proprie finalità istituzionali, il Comitato CRI di Verbania nel corso del 2024 ha svolto attività di interesse generale a favore della popolazione, perseguendo obiettivi solidaristici, civilistici e di utilità sociale. Il Codice del Terzo Settore che regola le attività delle organizzazioni di volontariato, all'art. 33, comma 3, prevede che "per l'attività di interesse generale prestata le organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate".

Il Comitato effettua dai viaggi ordinari e in emergenza, in convenzione con ASL VCO e Azienda Zero Piemonte. Come nei precedenti esercizi, nel corso del 2024 il Comitato ha ricevuto proventi quantificati in base alle stime di costi. Eventuali differenze potranno essere conguagliate dopo opportuna rendicontazione. Nel 2024, a fronte

di analisi consuntive relative ai trasporti effettuati per ASL VCO nel 2021, è emersa una differenza in negativo di circa €12 mila, da riconoscere alla Azienda Sanitaria Locale VCO.

Anche i viaggi effettuati nel corso dell'esercizio con utenti privati e con altri enti hanno ricevuto corrispettivi a copertura dei costi sostenuti, coerentemente con la missione del Comitato.

Sempre nell'ambito delle attività di interesse generale, il Comitato ha proposto con i propri volontari assistenza a manifestazioni ed eventi sportivi via terra o via acqua, con ambulanze, mezzi logistici e attrezzature specifiche. Le tariffe riconosciute all'Ente garantiscono la copertura dei costi per gli interventi.

Il Comitato è attivo anche nell'area sociale: da tempo fornisce supporto economico a persone indigenti tramite il pagamento di bollette e di utenze o l'acquisto di farmaci e beni di consumo, destinando a tale attività eventuali contributi ricevuti dalle amministrazioni locali, o alternativamente assumendosi l'onere di tali interventi. Negli ultimi mesi del 2024 è stato avviato il progetto di Odontoiatria Solidale che ha visto l'apertura di uno studio dentistico in locali del Comune destinato ad offrire cure gratuite a pazienti indigenti o fragili. Il progetto ha avuto il sostegno economico di enti pubblici e privati, che ad oggi hanno garantito la copertura degli oneri sostenuti. Sempre negli ultimi mesi dell'esercizio ha preso l'avvio il progetto delle Officine della Salute, in questo caso finanziato da un bando della Croce Rossa Nazionale.

Per garantire tutti i servizi e la continuità degli stessi, il Comitato beneficia a fine esercizio di una struttura di 13 dipendenti, di cui due amministrativi, dieci autisti soccorritori e un assistente odontoiatrico e di consulenti che effettuano gli adempimenti di tipo burocratico, amministrativo e del terzo settore. Il Comitato ha una sede legale e una operativa a Verbania e delle Unità Territoriali (Gravellona Toce, Mergozzo, Premeno, Premosello Chiovenda e fino al 31.12.2024 anche Piedimulera), oltre a svolgere le attività delle Officine della Salute e dell'Ambulatorio Odontoiatrico Solidale in Corso Cairoli 88 a Verbania.

Le attività diverse svolte nel 2024 si sostanziano in corsi di formazione alla popolazione in ambito di primo soccorso, di sicurezza sul lavoro, di manovre disostruzione pediatrica e sugli adulti, utilizzo di defibrillatori. Sono attività previste dallo statuto, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. Le attività diverse devono rispettare limiti dimensionali (i relativi ricavi non devono essere superiore al 30% delle entrate complessive oppure i relativi ricavi non devono essere superiori al 66% dei costi complessivi dell'Ente, Anche nel corso del 2024, i proventi di tali attività sono stati impiegate nelle attività di interesse generale

L'ente rispetta il requisito della non commerciabilità ai sensi dell'art. 79 CTS in quanto i ricavi delle attività di interesse generale non superano di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo di imposta e per non oltre tre periodi di imposta consecutivi.

Come dettagliato nella relativa relazione, nel corso del 2024 il Comitato ha effettuato attività di raccolta fondi sia con offerta di beni di modico valore, che tramite l'organizzazione di eventi. Le serate, le feste campestri e l'offerta di colombe e panettoni nelle piazze hanno avuto grande riscontro presso la cittadinanza, consentendo di raccogliere risorse importanti per il sostenimento delle attività statutarie nel loro complesso.

Quanto sopra ha garantito anche per il 2024 il raggiungimento dell'equilibrio economico, evidenziando come nel proprio complesso il Comitato sia in grado di perseguire le proprie finalità statutarie e istituzionali.

Dal punto di vista finanziario l'ente beneficia di importanti disponibilità, che assicurano elasticità di cassa in caso di eventuali necessità o investimenti.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	949.915	86,50%	914.928	89,56%
Da attività diverse	25.239	2,30%	9.215	0,90%
Da attività di raccolta fondi	106.211	9,67%	86.974	8,51%
Da attività finanziarie e	16.842	1,53%	10.495	1,03%

patrimoniali				
Totale proventi	1.098.207	100,00%	1.021.612	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	1.026.821	94,04%	953.863	94,22%
Da attività diverse	1.442	0,13%	0	0,00%
Da attività di raccolta fondi	63.585	5,82%	58.501	5,78%
Totale oneri e costi	1.091.848	100,00%	1.012.364	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	6.359		9.248	

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

In base a quanto ad oggi prevedibile, nel 2025 il Comitato proseguirà le attività attualmente in essere: nei primi mesi del 2025 è stato emesso il nuovo bando da parte di ASL VCO per la convenzione del servizio di trasporto sanitario intraospedaliero programmato e di trasporto su patologie autorizzabili e continuazione di cure, cui il Comitato parteciperà tramite l'ATS – Azienda Temporanea di Scopo. L'attuale convenzione per la gestione della centrale operativa è valida fino al 31 dicembre 2026. Le convenzioni con Azienda Zero facenti riferimento al trasporto sanitario di emergenza in forma continuativa MSA H 24 e in forma estemporanea sono stati rinnovate per tutto il 2025.

In ambito socio assistenziale, nei primi mesi del 2025 sono diventati attivi gli spazi delle Officine della salute, destinati a visite specialistiche gratuite svolte da medici volontari per soggetti indigenti. Il Comitato si impegnerà a reperire finanziamenti a supporto del progetto, sostenuto nei primi periodi di attività da risorse riconosciute dal Comitato Nazionale di Croce Rossa Italiana.

L'Ambulatorio Odontoiatrico Solidale è stato avviato nel mese di ottobre dello scorso esercizio, con significativi ritardi rispetto a quanto previsto in sede di definizione, ed entrerà a pieno regime nel corso del 2025, con l'auspicabile coinvolgimento di un maggior numero di odontoiatri e ampliamento delle prestazioni offerte. Essendo le visite anche in questo caso gratuite, il Comitato si impegnerà a trovare nuovi finanziamenti, pur avendo attualmente risorse riconosciute da vari soggetti a copertura delle principali voci di spesa.

Si proseguirà con le attività di formazione della popolazione tramite corsi di primo soccorso, manovre salvavita e di utilizzo di DAE, così come nella effettuazione di trasporti privati, assistenze e altri viaggi per enti locali.

Il Comitato proseguirà con le attività diverse e con la raccolta fondi, secondarie e funzionali al sostenimento delle attività di interesse generale.

Alla fine del 2024 si è modificato il perimetro del Comitato a seguito del passaggio dell'Unità Territoriale di Piedimulera al Comitato di Domodossola. Il passaggio è stato perfezionato con la cessione di mezzi e risorse economiche a garanzia della prosecuzione dell'attività della Unità territoriale.

Per il 2025 si prevede il mantenimento degli equilibri economici. Il Comitato beneficia di ampie disponibilità bancarie che consentiranno nel corso del 2025 di rispettare gli impegni assunti, mantenendo comunque importanti risorse finanziarie. Proseguirà infine l'attenta gestione delle posizioni creditorie in sofferenza, con l'attività di recupero degli stessi affidati a consulenti legali.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Le finalità statutarie del Comitato sono le seguenti: organizzazione di una rete di volontariato sempre attiva nel servizio di primo soccorso in ambulanza, tutela della vita e dell'ambiente durante e dopo le emergenze nazionali, l'assistenza sanitaria durante manifestazioni sportive e grandi eventi, favorire l'inclusione sociale, organizzando attività ricreative nelle case di riposo e negli ospedali, supportando le famiglie meno abbienti, l'organizzazione del Gruppo Giovani che si occupa di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, di educazione alimentare e di educazione alla sicurezza stradale nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle piazze.

Questi obiettivi vengono perseguiti prevalentemente grazie all'apporto dei volontari, che sono coinvolti in tutti i settori. Il lavoro dei dipendenti autisti soccorritori è strumentale alla garanzia di continuità del servizio di trasporto

ordinario e di emergenza ventiquattro ore su ventiquattro e sette giorni su sette. I dipendenti amministrativi garantiscono la necessaria competenza organizzativa e gestionale.

Nell'ottica di ottimizzare le risorse proprie e degli enti coinvolti in attività analoghe o contigue, il Comitato collabora in una logica di rete con altre realtà del territorio, quali Croce Verde di Gravellona Toce, Croce Verde di Verbania, Corpo Volontari del Soccorso di Villadossola, Croce Rossa di Domodossola e Croce Rossa di Stresa nell'ambito del servizio trasporti per la ASL del VCO, con Caritas di Verbania, Croce Rossa di Domodossola e di Stresa nell'approvvigionamento di generi alimentari per la distribuzione ai non abbienti. Il Comitato beneficia del sostegno degli enti locali del territorio e ha partecipato con successo bandi di finanziamento.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITÀ DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

L'ente svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017.

I ricavi da attività diverse, che nel 2024 ammontano ad €25.237, si riferiscono alla attività di formazione della popolazione tramite l'organizzazione di corsi di pronto soccorso e educazione sanitaria, di sicurezza sul lavoro, di utilizzo di dispositivi di rianimazione. Si evidenzia che l'ammontare totale di proventi rappresenta il 2,3% dei ricavi totali del Comitato. A fronte, il Comitato ha sostenuto nell'esercizio costi pari ad €1.442 legati all'acquisto di materiale didattico. Le attività citate rientrano fra quelle normate ai sensi dell'art. 6 del Codice del terzo settore e previste statutariamente all'art. 9. Le attività diverse presentano, rispetto alle attività d'interesse generale, carattere secondario e strumentale come prescritto dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI VERBANIA nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	25.239
Totale ricavi da attività diverse	25.239
Proventi e ricavi complessivi	1.098.207
Totale entrate complessive	1.098.207
Percentuale	2,30%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	25.239
Totale ricavi da attività diverse	25.239
Oneri e costi complessivi	1.091.848
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	1.091.848
Percentuale	2,31%

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

In calce al rendiconto di gestione è stato inserito un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi. Per costi e proventi figurativi si intendono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

Si è provveduto, in particolare, ad indicare i seguenti elementi figurativi:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 117/2017 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017, n 117 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolati attraverso l'applicazione, alle ore

di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n.81;

- i proventi figurativi riferibili alla traduzione in termini economici dell'apporto che i volontari forniscono attraverso lo svolgimento della propria attività personale, spontanea e gratuita;
- le erogazioni gratuite in denaro o le cessioni e erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto;
- I costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 sono calcolati, come indicato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 107 del 19 maggio 2021, attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81 ossia quella di riferimento del CCNL Croce Rossa attualmente in vigore per la categoria C livello 1 pari ad euro 9,1819 all'ora.

€	Costi figurativi	Ricavi figurativi
2024	307.594	307.594
2023	297.138	297.138

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

In riferimento all' articolo 16 del Codice del Terzo Settore, Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, che così recita: "I lavoratori degli enti del Terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda".

In merito alla differenza retributiva dei lavoratori dipendenti e al rispetto del rapporto 1 a 8, la nota del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 2088 del 27 febbraio 2020 precisava che: "Ai fini del rispetto del rapporto proporzionale indicato nella disposizione, il trattamento economico del nuovo rapporto di lavoro andrà commisurato alla retribuzione più bassa già in essere presso l'ETS, in sintonia con la ratio legis di contenere entro un limite definito il divario con le retribuzioni applicate ai titolari delle posizioni di responsabilità dell'ente". Alla luce di quanto sopra, agli accordi intercorsi e a quanto applicato gli scorsi anni, per il 2024 si comunica quanto segue:

- Retribuzione annua lorda più bassa: 20.491,77 € corrispondente alla retribuzione lorda come da CCNL Croce Rossa per la categoria C posizione economica 2 = minimo base tabellare mensile € 1.576,29 x 13 mensilità
 - Retribuzione annua lorda più alta: 23.878,66 € corrispondente alla retribuzione lorda come da CCNL Croce Rossa per la categoria D posizione economica 2 = minimo base tabellare mensile € 1.836,82 x 13 mensilità
- Differenza retributiva (rapporto): $23.878,66 / 20.491,77 = 1,1652$, inferiore a 8

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Il legislatore definisce l'istituto della raccolta fondi quale lo strumento diretto a garantire la sostenibilità dello scopo sociale e della stessa organizzazione che lo persegue.

Ai sensi dell'art 7 del D. Lgs 117/2017 "gli Enti del Terzo settore possono realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impegnando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza, correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali...."

Gli ETS sono tenuti, in base al già citato Decreto Legislativo, alla rendicontazione e alla redazione di una relazione illustrativa delle raccolte fondi, che evidenzino con verità, trasparenza e correttezza le attività di raccolta e impiego.

Nel corso del 2024 il Comitato ha organizzato l'offerta di colombe Pasquali e panettoni Natalizi, le feste delle unità territoriali e ad ottobre una serata di gala presso il Grand Hotel Majestic. Queste hanno visto coinvolti i volontari e i dipendenti nella organizzazione di eventi e di banchetti, a fronte di contributi offerti da sostenitori e simpatizzanti.

I proventi delle raccolte fondi sono stati destinati finanziare le attività di interesse generale effettuate dal Comitato ai sensi dell'art 5 D. Lgs 117/2017, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si precisa che l'attività di raccolta fondi svolta dal Comitato CRI di Verbania è da qualificarsi come non commerciale e le relative entrate sono configurabili come derivanti dallo svolgimento di raccolte pubbliche occasionali in quanto presentano le seguenti caratteristiche: i beni ceduti sono di modico valore (panettoni e colombe solidali); gli eventi sono pubblici; le campagne sono svolte sporadicamente durante l'anno, in occasione di festività o di altri eventi.

Raccolta fondi effettuato tramite offerta di colombe e uova Pasquali

Rendiconto

Denominazione ETS: Croce Rossa Italiana O.d.V. Comitato di Verbania

CF: 02389700036

Sede: Verbania

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: offerta di colombe e coniglietti di Pasqua

Durata della raccolta fondi: sono stati organizzati banchetti nei fine settimana precedenti le festività.

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
- Liberalità monetarie	18.782
- Valore di mercato delle liberalità non monetarie	
- Altri proventi	
Totale a)	18.782
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
- Oneri per acquisto di beni	7.341
- Oneri per acquisto di servizi	
- Oneri per noleggi, affitti utilizzo attrezzature	
- Oneri promozionali per la raccolta	
- Oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- Oneri per rimborsi ai volontari	
- Altri oneri	
Totale b)	7.341
Risultato della singola raccolta (a-b)	11.441

Relazione illustrativa

Nel mese di marzo 2024 realizzato la offerta in piazza di colombe e uova Pasquali. Sono state acquistate 678 colombe per un costo pari a €6.332,68 e 144 coniglietti per complessivi €1.008,00. I proventi raccolti sono complessivamente pari a €18.782.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute ammontano ad €11.441 e sono stati utilizzati per iniziative di attività di interesse generale promosse dal Comitato.

Raccolta fondi legata all'evento campestre "Festa del Volontariato"

Rendiconto

Denominazione ETS: Croce Rossa Italiana O.d.V. Comitato di Verbania

CF: 02389700036

Sede: Verbania

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: festa campestre organizzata dall'Unità Territoriale di Premeno in collaborazione con AIB di Premeno.

Durata della raccolta fondi: 1-2-3-4 agosto 2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
- Liberalità monetarie	37.826
- Valore di mercato delle liberalità non monetarie	
- Altri proventi	
Totale a)	37.826
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
- Oneri per acquisto di beni	27.868
- Oneri per acquisto di servizi	
- Oneri per noleggi, affitti utilizzo attrezzature	
- Oneri promozionali per la raccolta	
- Oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- Oneri per rimborsi ai volontari	
- Altri oneri	
Totale b)	27.868
Risultato della singola raccolta (a-b)	9.959

Relazione illustrativa

L'Unità Territoriale di Premeno, facente parte del Comitato di Verbania, ha organizzato la "Festa del Volontariato", manifestazione svoltasi nelle giornate dell'1-2-3-4 agosto. I proventi sono stati pari a €37.826. I costi totali di €27.868 sono dovuti all'acquisto di generi alimentari e bevande, oltre che oneri generici legati alla organizzazione della festa. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono stati pari a €9.959 e sono stati utilizzati alle attività di interesse generale previste dallo statuto del Comitato e dall'art 5 del Codice del Terzo Settore.

Raccolta fondi effettuata tramite organizzazione di cena benefica

Rendiconto

Denominazione ETS: Croce Rossa Italiana O.d.V. Comitato di Verbania

CF: 02389700036

Sede: Verbania

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: cena di gala al Grand Hotel Majestic

Durata della raccolta fondi: sono stati organizzati banchetti nelle giornate del 4 ottobre 2024.

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
- Liberalità monetarie	12.745,00
- Valore di mercato delle liberalità non monetarie	
- Altri proventi	
Totale a)	12.745
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
Oneri per acquisto di beni	4.865
- Oneri per acquisto di servizi	
- Oneri per noleggi, affitti utilizzo attrezzature	
- Oneri promozionali per la raccolta	
- Oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- Oneri per rimborsi ai volontari	
- Altri oneri	
Totale b)	4.865
Risultato della singola raccolta (a-b)	7.880

Relazione illustrativa

L'ETS, con il supporto di imprenditrici e imprenditori locali, nel mese di ottobre ha organizzato una cena di gala al Grand Hotel Majestic di Verbania. La serata, cui hanno partecipato anche rappresentanti delle istituzioni, prevedeva intrattenimento e accompagnamento musicale. I proventi sono stati complessivamente €12.745 e i costi €4.864,78.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono stati pari a €7.880,22 e sono stati destinati alle attività di interesse generale previste dallo statuto del Comitato e dall'art 5 del Codice del Terzo Settore.

Raccolta fondi effettuata tramite offerta di panettoni Natalizi

Rendiconto

Denominazione ETS: Croce Rossa Italiana O.d.V. Comitato di Verbania

CF: 02389700036

Sede: Verbania

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: offerta di panettoni Natalizi

Durata della raccolta fondi: sono stati organizzati banchetti nelle giornate antecedenti la festività.

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
- Liberalità monetarie	36.416
- Valore di mercato delle liberalità non monetarie	
- Altri proventi	
Totale a)	36.416
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
- Oneri per acquisto di beni	23.282
- Oneri per acquisto di servizi	
- Oneri per noleggi, affitti utilizzo attrezzature	
- Oneri promozionali per la raccolta	
- Oneri per lavoro dipendente o autonomo	
- Oneri per rimborsi ai volontari	
- Altri oneri	
Totale b)	23.282
Risultato della singola raccolta (a-b)	13.133

Relazione illustrativa

L'ETS nel mese di dicembre 2024 ha organizzato l'offerta di panettoni natalizi. Sono state acquistati 2.280 panettoni per un costo complessivo pari a €23.282,13. I proventi sono ammontati complessivamente a €36.416. I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono stati pari a €13.133,87 e sono stati destinati alle attività di interesse generale previste dallo statuto del Comitato e dall'art 5 del Codice del Terzo Settore.

Raccolta fondi effettuato con attività di truccabimbi

Rendiconto

Denominazione ETS: Croce Rossa Italiana O.d.V. Comitato di Verbania

CF: 02389700036

Sede: Verbania

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: alcuni volontari del Comitato, opportunamente formati, effettuano in occasione di eventi di piazza o altre celebrazioni, l'attività di facepainting, a fronte di donazioni libere che vengono destinate al Comitato.

I proventi ammontano ad €442 e sono genericamente destinati a sostenere il Comitato.

E' stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi.

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	0	63.585	0

Proventi della raccolta	0	106.211	0
Indice di efficienza	0,00%	59,87%	0,00%

COMMENTO

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verbania, 28/03/2025

Per il Consiglio Direttivo



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.